CORRIERE DEL TICINO
Quotidiano
SilvanaEditoriale
Data 23-11-2021
Pagina 27
Foglio 1

Tutte in un volume le più belle pagine miniate dalla Svizzera

PRESENTAZIONI / Sabato prossimo, alle ore 16, la Biblioteca Salita dei Frati di Lugano ospiterà una conferenza di Marina Bernasconi Reusser sui capolavori che illustrano i manoscritti medievali

Si può quasi affermare che per i manoscritti medievali il confinamento sia la regola piuttosto che l'eccezione. Gelosamente conservati nelle collezioni speciali delle biblioteche, la loro fruizione è solitamente riservata unicamente agli specialisti. Tuttavia, nonostante da alcuni anni la digitalizzazione delle immagini e l'avvento delle biblioteche digitali permetta anche ad un pubblico sempre più vasto di amatori di «sfogliarli» e ammirarne la qualità e la bellezza, poterli ammirare in originale rimane un'esperienza unica e rara. Nel corso dei vari secoli del medioevo, negli atelier monastici prima e in quelli urbani dopo, in tutta Europa calligrafi e miniaturisti hanno copiato e illustrato instancabilmente fogli di pergamena prima, di carta poi, destinati a durare per secoli.

Con il lento, ma faticoso procedere a tratti precisi della loro penna, con i tocchi di colore a base di pigmenti naturali applicati col pennello e con l'aggiunta di sottili fogli d'oro, hanno creato capolavori di grande bellezza destinati a durare nel tempo. Non è raro leggere nei colophon lamentele sul fatto che «tre dita scrivono ma è tutto il corpo che lavora»! Contemporaneamente si sono assunti il ruolo di salvatori della cultura greco-latina, di ambasciatori della nuova fede cristiana e infine di diffusori della nuova letteratura in volgare. Con il loro lavoro artigiani, calligrafi e miniaturisti hanno contribuito a salvaguardare dei testi cruciali dell'antichità o della loro epoca, sia che si tratti di scienza, di diritto canonico, o di musica, tramandandoci un patrimonio che ci sarebbe altrimenti sfuggito. In occasione dei 15 anni di attività del progetto e-codices, la biblioteca virtuale dei manoscritti medievali e moderni conservati in Svizzera, è stata organizzata una esposizione di manoscritti originali, conservati nelle riserve speciali di più di 15 biblioteche svizzere, in due prestigiose sedi. La prima si è già svolta nel 2020 presso la biblioteca abbaziale di S. Gallo, che ha ospitato i manoscritti liturgici e le opere di devozione, e la seconda si terrà nel 2022 presso la Fondazione Martin Bodmer di Cologny, dove verranno esposti ben 80 manoscritti a carattere letterario, filosofico e scientifico. Il corposo catalogo, quasi 400 pagine, in francese o in tedesco, contenente saggi di vari specialisti e corredato da immagini a colori, è apparso in occasione della prima mostra, e verrà presentato da una delle autrici, Marina Bernasconi Reusser, presso la Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, sabato 27 novembre alle ore 16, invitata dalle due associazioni Asasi (Associazione degli storici dell'arte della Svizzera italiana) e Associazione Biblioteca Salita dei Frati.

Il corposo catalogo illustrato, pubblicato da Silvana Editoriale, è disponibile in francese e in tedesco

«Nel cinema a fare rumore sono soprattutto i silenzi»
Tutte in un volume le più belle pagine miniate dalla Svizzera

006501

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.